



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA



Al Direttore Generale
dell'ASL BAT

direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente del Collegio Sindacale
dell'ASL BAT

collegiosindacale.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Bari, 3 dicembre 2019

OGGETTO: ESAME DEI BILANCI DI ESERCIZIO 2016-2017.

Viste le relazioni afferenti ai bilanci degli esercizi 2016 e 2017, trasmesse dall'Organo di controllo ai sensi dell'art.1, co.170, della legge n.266/2005 e dell'art. 1, commi 3 e 7, del decreto-legge n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012, si chiede di fornire i seguenti dati o chiarimenti.

- 1) **Approvazione Bilancio di esercizio.** Come già rilevato da questa Sezione in occasione del controllo sui bilanci 2014 e 2015, l'Azienda, ancorché nel rispetto della normativa regionale (art. 53 della L.R. n. 1/2016), ha adottato anche il bilancio di esercizio 2016 in lieve ritardo, rispetto al termine stabilito dal legislatore statale del 30 aprile 2017 (art. 31 del d.lgs. 118/2011), con Deliberazione del D.G. n. 1.012 del 31/5/2017 (termine ultimo stabilito dalla



CORTE DEI CONTI

D.D.R. n. 22/2017). Successivamente, sul punto, l'Azienda ha comunicato (nota prot. C.d.c. n. 2142 del 24/07/2018; prot. Azienda n. 45792 del 20/07/2018), che il Bilancio di esercizio 2017, è stato adottato nei termini (30/04/2018). Si chiede, quindi, di relazionare in merito agli esiti della definitiva approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 118/2011.

Infine, si chiede di comunicare la data di adozione del bilancio d'esercizio 2018 e, nel caso di adozione oltre i termini, di indicare le ragioni del ritardo.

- 2) **Aggiornamento inventari e ammortamenti.** L'Azienda vorrà relazionare in merito all'aggiornamento del libro inventari, tenuto conto di quanto comunicato sul punto (prot. Azienda n. 45792 del 20/07/2018), in ordine all'affidamento alla RECONTA Ernst & Young S.p.a. del servizio di ricognizione fisica ed etichettatura dei beni mobili, di riconciliazione e allineamento con le procedure di gestione dei cespiti e di contabilità generale e all'adozione del regolamento per la disciplina degli adempimenti finalizzati all'aggiornamento costante dell'inventario.

Con riferimento, poi, ai cespiti sottoposti alle procedure di ammortamento, per come emerge dalla Nota integrativa al bilancio 2017 (pag. 19), non tutti gli ammortamenti vengono sterilizzati. L'Azienda vorrà specificare le fonti di finanziamento dei beni per i quali non si procede alla sterilizzazione degli ammortamenti.

- 3) **Crediti.** Con riferimento alla situazione creditoria, l'Azienda vorrà relazionare in merito ai punti di seguito riportati:

- **Crediti verso la Regione per spesa corrente:** dal dettaglio fornito nella tabella di cui al punto n. 14.1 del questionario 2017 (Stato Patrimoniale), risultano iscritti in bilancio al 31/12/2017 crediti v/Regione per spesa corrente per un importo di euro 55.661.394. L'Azienda vorrà aggiornare i



CORTE DEI CONTI

dati della tabella di cui trattasi, indicando, per ciascuna annualità in cui il credito risulta stratificato, le riscossioni avvenute sino alla data di risposta alla presente nota e le ragioni degli eventuali mancati incassi. Inoltre, l'Azienda vorrà fornire aggiornamenti con particolare riguardo ai crediti risalenti agli anni 2013 e precedenti (euro 1.937.132,00);

- **Crediti verso la Regione per versamenti a patrimonio netto:** dal dettaglio fornito nella tabella di cui al punto n. 14.2 del questionario 2017 (Stato Patrimoniale), risultano iscritti in bilancio al 31/12/2017 crediti v/Regione per versamenti a patrimonio netto per un importo di euro 25.113.019 (di cui euro 6.509.313 per le annualità 2013 e precedenti, euro 3.030.066 per l'annualità 2014, euro 1.000.000 per l'annualità 2016 ed euro 14.573.640 per l'annualità 2017). L'Azienda vorrà aggiornare i dati della tabella di cui trattasi, indicando, per ciascuna annualità in cui il credito risulta stratificato, le riscossioni avvenute sino alla data di risposta alla presente nota e i correlati investimenti, nonché il loro grado di realizzazione;
- **Crediti verso i Comuni:** con riferimento alle difficoltà di riscossione dei crediti per il trasporto dei disabili da parte dei Comuni, per la quota di loro spettanza, risultano iscritti nel bilancio al 31/12/2017 crediti per euro 5.245.166 (rispetto al 2016 risulta un incremento di euro 2.738.325). Tenuto conto delle misure organizzative adottate dall'Azienda, così come comunicate con nota del 20 luglio 2018 (prot. Azienda n. 45792), si chiede di relazionare in merito ai risultati a tutt'oggi ottenuti a seguito delle attività di recupero dei suddetti crediti (anni dal 2006 al 2018) da parte dell'Ufficio Legale Aziendale;
- **Crediti verso i privati:** con riferimento ai crediti verso altri, rappresentati principalmente dai crediti verso gli assistiti che non avevano diritto alle



CORTE DEI CONTI

esenzioni ticket, iscritti in bilancio al 31/12/2017 per euro 3.209.352, tenuto conto di quanto comunicato sul punto con nota del 20 luglio 2018 (prot. Azienda n. 45792), l'Azienda vorrà relazionare in merito ai risultati delle attività di recupero svolte dall'Ufficio Recupero crediti appositamente costituito con Deliberazione n. 1283 del 10/07/2018;

- **Crediti nei confronti di Equitalia:** con riferimento ai crediti nei confronti di Equitalia Sud per il recupero di quanto erroneamente versato dall'Azienda, tenuto conto di quanto riferito sul punto con la nota del 20 luglio 2018, si chiede di relazionare sugli esiti dell'attività giudiziaria intrapresa.

4) **Debiti.** Con riferimento ai debiti verso fornitori, in sede di esame dei bilanci 2014-2015 veniva rilevata la presenza di una considerevole mole di debiti, anche vetusti, la corresponsione di interessi di mora e la presenza di pignoramenti presso il Tesoriere. L'Azienda con la comunicazione del 20 luglio 2018, sul punto, ha comunicato che dette problematiche erano in via di miglioramento e, con specifico riferimento ai pignoramenti, ha evidenziato che a fronte di vincoli per pignoramenti al 31/12/2017 di euro 6.444.592,10, l'Azienda avrebbe accertato l'avvenuta liquidazione dei debiti corrispondenti ad alcuni pignoramenti per euro 2.916.325,33, ottenendo, tuttavia, liberatorie per lo svincolo per euro 1.675.472,40. Si chiede di relazionare in merito.

Infine, al punto n. 20 del questionario 2017 (Stato Patrimoniale Passivo), il Collegio sindacale ha indicato l'importo dei debiti verso fornitori al 31/12/2017 per euro 70.189.983, di cui euro 41.481.633 risultavano scaduti.

Ancora, dalla nota integrativa (pag. 41), risulta che euro 40.315.106 sono debiti verso erogatori privati accreditati. Sempre nel questionario 2017 al punto 20.2.4 viene evidenziato che risulterebbero in contenzioso debiti verso fornitori per un importo complessivo di euro 21.667.894 di cui euro 17.256.766 relativi agli anni ante 2014. L'Azienda vorrà aggiornare, alla data di risposta alla presente nota,



CORTE DEI CONTI

la dinamica di smaltimento dei predetti debiti (euro 70.189.983), precisando la categoria di appartenenza dei debiti scaduti alla fine del 2017 (debiti verso operatori privati accreditati o altri fornitori; euro 41.181.633), sulla evoluzione del contenzioso in essere, precisando se per le posizioni soggette a contenzioso il fondo rischi risulta essere adeguato vista l'assenza di apposita attestazione da parte del Collegio sindacale, così come emerge dalle relazioni ai bilanci 2016 e 2017 (2016 pag. 9; 2017 pag. 31);

5) Proroghe contrattuali. Con riferimento alla presenza di proroghe contrattuali, criticità già evidenziata in sede di esame dei bilanci 2014 e 2015, tenuto conto delle misure organizzative adottate dall'Azienda e comunicate con la nota del 20/07/2018 (incremento di gare-ponte, interventi mirati sull'anagrafica aziendale dei farmaci, adozione regolamento per gli acquisti sotto soglia e adozione regolamento ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016), si chiede di relazionare in merito ai risultati raggiunti, evidenziando se sono presenti, ancora oggi, contratti in proroga fornendo gli opportuni chiarimenti anche alla luce delle osservazioni sul punto fornite dal Collegio sindacale nelle proprie relazioni ai bilanci 2016 (pag. 15) e 2017 (pagg. 36 e 37). Peraltro, per come rilevato con la delibera di questa Sezione di controllo n. 80/PRSS/2018, alcune misure correttive adottate dall'Azienda restano, almeno in parte, subordinate al pieno funzionamento della centrale di committenza a livello regionale che, tuttavia, così come emerso in sede di parifica del rendiconto regionale 2018, registra un sostanziale ritardo nella conclusione delle procedure di affidamento da parte del Soggetto Aggregatore, pertanto, l'Azienda vorrà fornire chiarimenti in ordine alle procedure adottate nelle more della definizione di quelle soggette ad aggregazione.

6) Sforamento del limite massimo della spesa farmaceutica e acquisto dispositivi medici. Con riferimento alla criticità relativa allo sforamento della



CORTE DEI CONTI

spesa farmaceutica, già evidenziata con deliberazione di questa Sezione di controllo n. 80/PRSS/2018, e per come emerge dalle risposte fornite dal Collegio sindacale ai quesiti nn. 11 e 11.1 dei questionari 2016 e 2017 (Conto Economico), tenuto conto delle iniziative adottate dall'Azienda, rappresentate con nota del 20 luglio 2018, e operanti su diversi fronti quali, per esempio, appropriatezza prescrittiva per i farmaci a elevata incidenza di spesa, campagna informativa sui farmaci equivalenti, *audit* sull'antibiotico-terapia, centralizzazione delle preparazioni galeniche, utilizzo dei farmaci generici, proseguite anche nell'anno 2017, l'Azienda vorrà relazionare sul punto, indicando i tetti assegnati per entrambe le annualità all'esame, gli atti di assegnazione, la corrispondente spesa sostenuta, con relativa riconciliazione con le voci di bilancio, e le ragioni del mancato raggiungimento degli obiettivi attribuiti dalla Regione per l'assistenza farmaceutica.

Anche per l'acquisto di dispositivi medici sembrerebbe che non siano stati raggiunti gli obiettivi assegnati all'Azienda dalla Regione - quesiti nn. 11.3 e 11.3.1 dei questionari 2016 e 2017. Peraltro, sembrerebbe che la spesa per dispositivi medici sia aumentata nel 2017 rispetto al 2016 di euro 2.014.879 (cfr. Nota integrativa al bilancio 2017 pag. 48 e modello CE voce B.1.A.3). Si chiede di relazionare in merito, indicando gli obiettivi assegnati per le annualità 2016 e 2017, gli atti di assegnazione, la spesa effettivamente sostenuta e le ragioni dello sforamento.

- 7) **Furto medicinali.** Occorre fornire chiarimenti in merito alla segnalazione del Collegio sindacale (cfr. pag. 38 relazione al Bilancio 2017) sul fenomeno dei furti di consistenti quantitativi di medicinali e di relazionare in ordine alle modalità di gestione dei farmaci specificando anche le attività di monitoraggio dei farmaci eventualmente scaduti.



CORTE DEI CONTI

8) **Spesa del personale.** Con riferimento alle criticità rilevate in ordine alla spesa del personale, l'Azienda vorrà fornire i seguenti chiarimenti:

- **Personale a tempo determinato.** Per come emerge dai questionari 2016 e 2017 (cfr. questionario 2016 tabella n. 13, quesiti 13.3. e questionario 2017 tabella n. 14 e quesiti nn. 16 e 16.1), restano confermate le criticità già rilevate in passato in merito al superamento dei limiti della spesa per il personale a tempo determinato. Emerge, ancora, che l'Azienda, per le annualità 2016 e 2017, si è avvalsa delle deroghe previste dalla normativa vigente (L. 208/2015 commi 542 e 543 e art. 20, comma 10 del D. Lgs. 75/2017). A tal proposito, l'Azienda vorrà attestare il rispetto dei termini massimi stabiliti per la stipula dei nuovi contratti ai sensi del comma 542 e 543, art. 1 della L. 208/2015 e ss.mm.ii..

Inoltre, l'Azienda, successivamente alla deliberazione di questa sezione di controllo n. 80/PRSS/2018, ha comunicato, con nota del 20 luglio 2018, che solo nel 2018 è stata definita una prima dotazione provvisoria del fabbisogno del personale. Da quanto rappresentato, sembrerebbe, tuttavia, che detta determinazione del fabbisogno del personale non fosse adeguata alle reali necessità dell'Azienda e che si auspicava una sua corretta determinazione finalizzata alla riduzione della spesa per il personale a tempo determinato, fondamentalmente attraverso un processo di ricollocazione del personale in linea con il riordino ospedaliero e, nell'ipotesi in cui fossero emerse ulteriori esigenze, dopo la ricollocazione, sarebbero state avviate procedure assunzionali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato.

Ciò posto, l'Azienda vorrà fornire aggiornamenti in merito alla definitiva determinazione del fabbisogno del personale e sulle conseguenti misure adottate, specificando se ha provveduto all'indizione di concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, nonché i riflessi in termini di riduzione della spesa per il personale con contratto di lavoro a tempo



CORTE DEI CONTI

determinato indicando la sua evoluzione nel triennio 2016/2018 e la percentuale di incidenza della spesa 2018 sul 2009.

- **Superamento dei limiti per il trattamento accessorio.** Con riferimento alla criticità evidenziata con la deliberazione di questa Sezione di controllo n. 80/PRSS/2018, con particolare riguardo all'erogazione di competenze accessorie finanziate dal fondo disagio pericolo e danno, viste le memorie dell'Azienda comunicate con la nota del 20 luglio 2018, si chiede di relazionare sui risultati delle misure correttive intraprese.

- 9) **Osservazioni delibere della Sezione Regionale di controllo.** Con riferimento all'oggetto, l'Azienda vorrà fornire chiarimenti in ordine alla risposta negativa fornita dal Collegio sindacale al quesito n. 2.5 delle domande preliminari del questionario 2016.

- 10) **Anticipazione di tesoreria e Rendiconto del Tesoriere.** Con riferimento all'oggetto, occorre fornire risposta alle domande preliminari di cui ai punti nn. 8, 8.1 e 8.2 del questionario 2016 e nn. 18, 18.1 e 18.2 del questionario 2017.

- 11) **Disponibilità liquide.** Occorre fornire chiarimenti in merito al mancato riversamento, almeno quindicinale, presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali, così come evidenziato dal Collegio sindacale nelle proprie relazioni ai bilanci 2016 e 2017 (2016: pag. 9 e 2017: pag. 30). Infine, l'Azienda vorrà fornire chiarimenti sulle osservazioni del Collegio sindacale in ordine al fenomeno dei furti di denaro presso i punti di riscossione (cfr. relazione al bilancio 2017, pag. 38).

- 12) **Organismi partecipati.** Con riferimento all'oggetto, l'Azienda vorrà fornire chiarimenti in ordine alla partecipazione nella società ISBEM, anche in



CORTE DEI CONTI

considerazione delle osservazioni del Collegio sindacale sulla opportunità della dismissione della partecipazione di cui trattasi (cfr. relazione al Bilancio di esercizio 2017 pag. 30).

Infine, l'Azienda vorrà fornire aggiornamenti in ordine alla trasmissione delle informazioni sugli organismi partecipati alla banca dati del dipartimento del tesoro (cfr. precisazioni fornite al punto 10.2 delle domande sullo Stato Patrimoniale del questionario 2017).

- 13) Circolarizzazione debiti e crediti.** Per come emerge dalla relazione al bilancio 2017 del Collegio sindacale, sembrerebbe che, per l'esercizio in esame, non sono stati raggiunti risultati apprezzabili dall'attività di riconciliazione dei saldi con i creditori e i debitori. Si chiede di relazionare in merito.
- 14) Valore del finanziamento sanitario di competenza.** Con riferimento ai quesiti n. 3.1.3 e n. 2 (domande specifiche sul conto economico), rispettivamente per il questionario 2016 e 2017, concernenti il valore del finanziamento sanitario di competenza (indistinto, vincolato ed extra-fondo), attribuito con deliberazione regionale, l'Azienda vorrà dimostrare la riconciliazione tra il valore indicato nei questionari 2016 (€ 533.785.411) e 2017 (€ 544.068.942) e le corrispondenti voci del Valore della Produzione 2016 e 2017.
- 15) Attività intramoenia.** Per come emerge dalle risposte negative ai quesiti sul conto economico n. 3.2.4 del questionario 2016 e n. 4.4 del questionario 2017, l'Azienda non avrebbe adottato una contabilità separata per l'attività di intramoenia. Si chiedono chiarimenti.
- 16) Fondi per rischi ed oneri.** Per come emerge dalle risposte fornite ai quesiti nn. 16.3, 16.5 e 16.6 delle domande sullo stato patrimoniale del questionario



CORTE DEI CONTI

2017, sembrerebbe che l’Azienda non abbia evidenziato in nota integrativa le passività potenziali definite possibili, che con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo esiste la possibilità di subire perdite addizionali e, infine, che esistono rischi probabili a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l’impossibilità di formulare stime attendibili. Sul punto, il Collegio sindacale nella propria relazione al bilancio 2017 non ha attestato l’avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all’iscrizione dei fondi rischi ed oneri e al relativo utilizzo. L’Azienda vorrà relazionare in merito.

17) Tempi di attesa. Le Sezioni riunite in sede di controllo, nel recente Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica, hanno esaminato su base nazionale i dati relativi alle liste di attesa.

Lo studio ha riguardato n. 8 prestazioni: visita ortopedica; visita oculistica; visita cardiologica; mammografia; ecografia ostetrica-ginecologica ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici; RMN della colonna vertebrale; TAC Torace senza e con contrasto. Dall’analisi compiuta sono derivate percentuali di garanzia del rispetto dei tempi rilevate a livello nazionale riassunte nella tabella che segue:

TAVOLA RQ9.1

PRESTAZIONE SANITARIA	Rapporto % tra prestazioni garantite e il totale delle prestazioni			
	Classe di priorità prestazione B (breve: entro 10 gg)		Classe di priorità prestazione D (differibile: entro 30 gg visite; entro 60 gg accertamenti diagnostici)	
	2018	2017	2018	2017
Visita ortopedica	80,57%	82,18%	91,62%	88,77%
Visita oculistica	85,83%	90,12%	68,42%	67,56%
Visita cardiologica	79,42%	81,20%	86,17%	85,54%
TAC Torace senza e con contrasto	78,14%	84,28%	85,84%	89,27%
Mammografia	87,14%	90,68%	80,28%	80,84%
RMN Colonna vertebrale	78,90%	86,20%	92,28%	98,42%
Ecografia Ostetrica - Ginecologica	85,31%	82,59%	93,29%	93,59%
Ecocolordoppler dei tronchi sovraortici	84,08%	87,43%	84,94%	87,51%

I risultati, posti a raffronto con quelli emersi nella analisi svolta nel 2017, evidenziano livelli di prestazioni garantite abbastanza elevati, sebbene in un



CORTE DEI CONTI

solo anno si registra un diffuso peggioramento delle quote. Ciò è particolarmente netto per le prestazioni urgenti, quelle che dovrebbero essere garantite entro n. 10 giorni. Infatti, fatta eccezione per le ecografie ginecologiche, registrano un peggioramento tutte le altre prestazioni. Anche nel caso delle prestazioni differibili la quota peggiora per diverse specialità. La Sezione, in occasione della predisposizione della relazione allegata alla decisione di parifica del rendiconto generale della Regione Puglia dell'esercizio 2018 (art. 1, comma 5, d.l. n. 174/2012 convertito nella l. 213/2012), ha quindi provveduto a rielaborare, per la Regione Puglia, gli stessi indici utilizzati dalle Sezioni riunite nel rapporto (per metterli a confronto con i dati nazionali), così come riportati nella tabella seguente:

PRESTAZIONE SANITARIA	Rapporto % tra prestazioni garantite e il totale delle prestazioni			
	Classe di priorità prestazione B (breve: entro 10 gg.)		Classe di priorità prestazione D (differibile: entro 30 o 60 gg.)	
	2018	2017	2018	2017
Visita ortopedica	55%	57%	75%	77%
Visita oculistica	58%	66%	74%	85%
Visita cardiologia	51%	58%	60%	67%
TC senza e con contrasto Torace	58%	62%	87%	91%
Mammografia	77%	76%	69%	70%
RMN Colonna vertebrale	64%	71%	87%	88%
Ecografia Ostetrica - Ginecologica	68%	64%	95%	97%
Ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici	47%	45%	72%	68%

Dal lavoro svolto emergeva un rilevante profilo problematico nel governo delle liste d'attesa regionali.

Infatti, la Regione Puglia, con riferimento ai tempi di attesa per le visite entro i 10 giorni, risulterebbe molto al di sotto della media nazionale, sia nel 2017 che nel 2018, per tutti i tipi di prestazioni presi a campione.



CORTE DEI CONTI

Per ciò che attiene alle prestazioni da effettuarsi nei n. 30/60 giorni, invece, sarebbe in linea o di poco sopra la media, nel 2017, per la visita oculistica, la TAC torace e l'ecografia ostetrica e, nel 2018, sempre per la visita oculistica (ma in netto peggioramento rispetto al precedente anno), per la TAC torace (in lieve peggioramento), e per la Ecografia ostetrica (anche questa in lieve peggioramento).

Delle otto prestazioni esaminate, l'ASL di Barletta-Andria-Trani, per come emerge dai prospetti sulle liste d'attesa pubblicate sul sito istituzionale, presenta i seguenti rapporti:

PRESTAZIONE SANITARIA	Rapporto % tra prestazioni garantite e il totale delle prestazioni			
	Classe di priorità prestazione B (breve: entro 10 gg.)		Classe di priorità prestazione D (differibile: entro 30 o 60 gg.)	
	2018	2017	2018	2017
Visita ortopedica	35,48%	32,99%	84,99%	61,01%
Visita oculistica	38,66%	19,65%	79,65%	37,30%
Visita cardiologia	30,55%	38,30%	65,73%	36,27%
TC senza e con contrasto Torace	56,12%	63,95%	85,35%	67,16%
Mammografia	50,70%	81,55%	66,98%	61,35%
RMN Colonna vertebrale	75,51%	88,10%	86,57%	86,21%
Ecografia Ostetrica - Ginecologica	78,30%	50%	100%	84,38%
Ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici	17,02%	36,13%	39,25%	34,65%

Dai dati su esposti, per la maggior parte delle prestazioni oggetto di studio, emergono valori nei tempi di attesa relativi alle visite entro 10 giorni e alle prestazioni da effettuarsi nei 30/60 giorni, al di sotto oltre che della media nazionale, anche di quella regionale.

Dai prospetti su esposti, si osserva che:



CORTE DEI CONTI

- per la visita ortopedica si osserva un miglioramento nella classe di priorità differibile nel 2018, rispetto al 2017, ma al di sotto del dato nazionale e regionale nella classe di priorità breve;
- per la visita oculistica si osserva un miglioramento sia per la classe di priorità breve che differibile nel 2018 rispetto al 2017, registrando solo nel 2018 un superamento del dato nazionale e regionale nell'ambito delle prestazioni differibili;
- per la visita cardiologica si osserva un peggioramento nel 2018, rispetto al 2017, nella classe di priorità a breve, un miglioramento nel 2018, rispetto al 2017, nella classe di priorità differibile inferiore al dato nazionale e poco superiore a quello regionale;
- per la TC senza e con contrasto torace si osserva un peggioramento nel 2018, rispetto al 2017, nella classe di priorità a breve e un miglioramento nel 2018, rispetto al 2017, nella classe di priorità differibile, in linea con il dato nazionale e poco inferiore a quello regionale;
- per la mammografia si osserva un netto peggioramento per la classe di priorità breve nel 2018, rispetto al 2017, mentre migliora nel 2018 il dato per la classe di priorità differibile, che resta di poco inferiore al dato regionale ma molto al di sotto del nazionale;
- per al RMN colonna vertebrale si osserva un netto peggioramento per la classe di priorità breve nel 2018, rispetto al 2017, in linea tuttavia con un peggioramento sia del dato nazionale che di quello regionale;
- per l'ecografia ostetrica e ginecologica si osserva un miglioramento nel 2018, rispetto al 2017, nella classe di priorità breve, anche al di sopra del dato regionale; nella classe di priorità differibile registra nel 2018 un dato del 100%;
- per l'ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici si osserva un netto peggioramento nel 2018, rispetto al 2017, nella classe di priorità breve



CORTE DEI CONTI

con un dato di molto inferiore a quello nazionale e regionale per entrambe le annualità, mostra invece un leggero miglioramento nel 2018, rispetto al 2017, nella classe di priorità differibile, ma sempre molto al di sotto del dato nazionale e regionale.

Si chiede di relazionare in merito, illustrando gli eventuali provvedimenti adottati dall'Ente finalizzati alla riduzione delle liste d'attesa, compresa l'adozione del piano aziendale di governo delle liste di attesa e l'adesione al Piano Regionale di abbattimento delle stesse.

Infine, con riferimento ai prospetti sulle liste d'attesa pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, per le annualità (2017 e 2018), si chiede la trasmissione di analoghe tabelle per singola struttura pubblica e privata convenzionata, sia per i tempi di attesa ex ante che per i tempi di attesa ex post.

Si raccomanda di far pervenire la risposta, sottoscritta congiuntamente dai destinatari della presente nota istruttoria, seguendo l'ordine delle domande, mediante posta elettronica certificata, (indirizzo pec: puglia.controllo@corteconticert.it) entro il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente.

Per chiarimenti e informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Serafina Piccinonna (tel. 080-59 50 312).

Il Magistrato istruttore
(Dott. Michela Muti)



CORTE DEI CONTI